



IL PALIO DEI COMUNI: MORMANNO PRENDE VITA

di Nicola Perrelli



Un giorno eccezionale, un giorno in cui tutto quello che doveva andare bene è andato meglio.

Stiamo parlando del 10 novembre 2007.

La giornata che ha visto Mormanno, dopo una gara difficile e combattuta contro San

Donato di Ninea, aggiudicarsi, per 1743 a 1294, il passaggio al turno successivo ne "Il palio dei Comuni".

Un risultato straordinario che la dice lunga sulla partecipazione che c'è stata al televoto e sulla capacità dei mormannesi di mobilitarsi e aggregarsi per le cose che contano.

E non è l'unico piazzamento. Anche nella classifica parziale della "Giuria" del primo turno, Mormanno con 200 voti è in testa, davanti a comuni di ben altra portata, come ad esempio Rossano.

La manifestazione, sostenuta e patrocinata dall'amministrazione Provinciale di Cosenza al fine di promuovere i territori dei comuni partecipanti, è stata trasmessa in diretta su Ten (Ten TeleEuropa Network) e condotta da Francesco Straticò, con la collaborazione di Ilaria Triolo, la bellezza locale che ha preso parte alle ultime selezioni nazionali di miss Italia.

La puntata è stata un successo: ascolti record e grande partecipazione da parte del pubblico. Merito anche del bravo presentatore Straticò, non a caso considerato nel panorama televisivo regionale il personaggio più adatto, per linguaggio e ironia, a condurre programmi destinati a far conoscere le tradizioni popolari e i patrimoni artistici e ambientali del territorio calabrese.

Assai nutrita la delegazione partita da Mormanno con due autobus strapieni, capeggiata dal sindaco Armentano e dall'assessore al turismo Zaccaria e accompagnata dal sempre effervescente gruppo folcloristico Miromagnum, fiore all'occhiello della nostra comunità.

Presente ovviamente, ma super partes, il Presidente del Parco Nazionale del Pollino Mimmo Pappaterra, il quale, nel suo intervento, dopo aver sottolineato l'importanza di questo tipo iniziative ai fini della valorizzazione delle risorse locali, ha fermamente stigmatizzato come disvalore il messaggio



fuorviante che trapela chiaramente dalle recenti fiction televisive ambientate in Calabria: un ostacolo in più al già difficile e lento cammino del miglioramento socio-economico dei calabresi.

Il Palio dei Comuni è un'occasione per riscoprire vicende storiche e tradizioni. Svela il tesoro "nascosto" che spesso giace vicino a noi e che per una serie di ragioni non riusciamo a sfruttare.

Per i nostri paesini e in particolare per Mormanno che indubbiamente ha una storia economica di tutto rispetto, questo tipo di manifestazioni e iniziative possono innescare nuovi processi economici e forse anche culturali e turistici.

Lo abbiamo visto nel corso della trasmissione: Mormanno produce ancora, nonostante tutto.

Esiste una varietà di prodotti gastronomici, anche di particolare qualità e pregio, e c'è una produzione artistica e culturale, spesso insignita di riconoscimenti, che rischiano di produrre risultati solo parziali se continua a persistere l'apatia della classe dirigente locale e se non vengono supportati da politiche regionali in grado di attivare processi di sviluppo nel territorio.

E resiste ancora in tanti mormannesi, malgrado i danni causati dall'assistenzialismo e dalla socialità svigorita che questi genera, la vocazione a concretizzare idee, a fare.

Attitudini ereditate dall'attivismo imprenditoriale locale del dopoguerra, che ha avuto come protagonista il Pastificio D'Alessandro che in poche decine di anni modificò l'assetto economico del paese, portando un apprezzabile aumento del livello di benessere. Un intenso periodo di fermento economico che, piaccia o meno, rappresenta tuttora un interessante esempio per il sistema imprenditoriale locale.

A far vincere Mormanno ne "Il Palio dei Comuni" è stato determinante il televoto, ma ad accendere l'entusiasmo nel cuore dei mormannesi e a risvegliare il loro senso di appartenenza sono stati certamente il fervore e il dinamismo di iniziative per lo più del settore privato e la capacità che gli attori locali hanno di innescare processi aggiuntivi di sviluppo e di crescita del capitale sociale della comunità.

Piccoli miracoli che producono ricchezza e visibilità, ma soprattutto risvegliano Mormanno.